



PROVINCIA DI RAVENNA

Settore Programmazione economico finanziaria, risorse umane, reti e sistemi informativi
Servizio Statistica e promozione delle pari opportunità

Anche quest'anno viene pubblicata [l'indagine della Qualità della vita del Sole 24 Ore](#) che prende in esame 90 indicatori, suddivisi nelle sei macrocategorie tematiche (ciascuna composta da 15 indicatori) che accompagnano l'indagine dal 1990.

Il Servizio Statistica e promozione delle pari opportunità elabora i dati de Il Sole24ore offrendo una lente sui dati della provincia di Ravenna, che **nella classifica finale si posiziona al 34° posto**, con la miglior performance nella **categoria Cultura e Tempo Libero al 12° posto**.

All'interno delle altre categorie, Ravenna è al 47° posto alla voce Ricchezza e Consumi, al 29° posto per Affari e Lavoro, al 81° posto per Giustizia e Sicurezza, al 27° posto per Demografia e Società e al 44° posto per Ambiente e Servizi.

Particolarmente positivi gli indicatori relativi a:

- **Beneficiari di reddito di cittadinanza** (persone coinvolte ogni mille abitanti - dati Inps/Istat anno 2022) e **Riqualificazioni energetiche** (Enea anno 2021), nella dimensione Ricchezza e Consumi, con valori entrambi in miglioramento e al 17° posto;
- **Percentuale di giovani che non lavorano e non studiano (Neet)** (dati Istat, 2022) in Affari e Lavoro per cui la provincia di Ravenna si piazza sul podio, alla **seconda posizione**, registrando un dato in diminuzione rispetto all'anno precedente;
- **Quota di cause pendenti ultratriennali** (% sul totale delle cause pendenti – su dati Giustizia.it al I semestre 2022) in Giustizia e Sicurezza al **7° posto**;
- **Saldo migratorio totale** (differenza tra iscritti e cancellati in anagrafe, ogni mille residenti, Istat 2023) in Demografia e Società con un rank pari a **4**;
- **in Ambiente e servizi** al 1° posto l'indice sintetico **Qualità della vita dei giovani** (elaborato dal Sole 24 Ore su 12 parametri per l'anno 2023);
- **in Cultura e tempo libero**, Ravenna si distingue per gli **Ingressi a spettacoli** (numero di spettatori ogni mille spettacoli, elaborazione su dati Siae 2022) con il **4° posto**.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito:

<https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/tabelle/2023/classifica-finale>

NOTA METODOLOGICA

Un indice sintetico è una combinazione matematica (o aggregazione) di un insieme di indicatori elementari¹(variabili) che rappresentano le diverse componenti di un concetto multidimensionale da misurare (per es., sviluppo, qualità della vita, benessere, ecc.). Quindi, gli indici sintetici sono usati per misurare concetti che non possono essere catturati da un unico indicatore.

Generalmente, un indice sintetico dovrebbe essere basato su un quadro teorico che consenta di selezionare, combinare e pesare gli indicatori elementari in modo da riflettere le dimensioni o la struttura del fenomeno che si sta misurando. Tuttavia, la sua costruzione non è semplice e, spesso, richiede una serie di decisioni/scelte (metodologiche o no) da prendere.

Un indice sintetico e la sua misurazione dipendono da una serie di scelte arbitrarie, tra cui la selezione degli indicatori elementari, l'imputazione di dati mancanti, l'analisi della struttura annidata dell'indice sintetico, la normalizzazione, i pesi e l'aggregazione dei dati e la presentazione dei risultati e la loro diffusione.

La possibilità di avere un'unica misura che riassume l'informazione può semplificare considerevolmente l'analisi del fenomeno nel suo complesso. La letteratura sugli indicatori sintetici offre un'ampia gamma di metodi di aggregazione, ognuno con i suoi pro e i suoi contro. Nella maggior parte delle volte si usa un metodo additivo che prevede di sommare i punteggi di ciascun indicatore. Esistono inoltre altri metodi chiamati moltiplicativi.

È possibile, in breve, individuare una serie di steps per creare l'indice sintetico:

- selezionare un gruppo di indicatori elementari, espressi di solito in unità di misura differente;
- normalizzare gli indicatori elementari per renderli compatibili tra di loro (portando gli indicatori ad uno stesso standard);
- aggregare e normalizzare gli indicatori.

Questo approccio può comportare una perdita di informazioni in relazione alla scelta arbitraria nella selezione degli indicatori, al metodo di normalizzazione, alla scelta delle funzioni di aggregazione.

L'indicatore sintetico **Qualità della vita del quotidiano del quotidiano Il Sole 24 Ore** viene calcolato considerando 90 indicatori elementari con dettaglio provinciale suddivisi in sei categorie:

- 1) Ricchezza e consumi;
- 2) Affari e lavoro;
- 3) Demografia, società e salute;
- 4) Ambiente e servizi;
- 5) Giustizia e sicurezza;
- 6) Cultura e tempo libero.

L'aumento da 42 a 90 indicatori, proposto dal 2019 in poi, consente di misurare molti aspetti del benessere. Gli indicatori sono tutti certificati, forniti al Sole 24 Ore da fonti ufficiali, istituzioni e istituti di ricerca (come il ministero dell'Interno o della Giustizia, Istat, Inps, Agcom, Siae e Banca d'Italia; oppure forniti alla redazione da realtà certificate, tra cui Scenari immobiliari, Crif, Cribis, Prometeia, Iqvia, Tagliacarne e Infocamere).

Nella creazione dell'indice sintetico la scelta degli indicatori è soggettiva, così come lo è la scelta di considerare lo stesso numero degli indicatori elementari per ogni indicatore composito. Non viene riportato in stampa come si sia proceduto a scegliere gli indicatori elementari o perché altri vengano esclusi, o addirittura cambiati nelle edizioni pubblicate.

La caratteristica di questo modello è l'utilizzo di due differenti metodi di normalizzazione. Ad ogni parametro viene assegnato un punteggio da 0 a 1.000: vengono dati mille punti alla provincia con il valore migliore e zero punti a quella con il peggiore. Il punteggio per le altre province si distribuisce in funzione alla distanza rispetto agli estremi (1.000 e 0). **Questo metodo presuppone di dare una polarizzazione ai valori nella classifica a seconda dell'indicatore considerato, ovvero di definire il "senso di lettura" del parametro, positivo o negativo.** Alcuni indicatori presentano quindi una polarità negativa, per cui un aumento o un valore più elevato rappresenta un peggioramento della condizione osservata (vedi la freccia del trend in tabella).

La classifica finale è il risultato della media aritmetica dei punteggi conseguiti. **Calcolando una media aritmetica, un valore negativo riportato per un indicatore può essere compensato dal surplus di un altro.** I valori delle province con dati mancanti vengono sostituiti da dati medi nazionali o in base ai dati delle province limitrofe, o sono completamente sostituiti dai dati dell'anno prima.

¹ Un indicatore elementare è un dato "elaborato" costruito, generalmente, rapportando un dato "grezzo" ad un altro che ne costituisce una base di riferimento (per es., "reddito pro-capite").

Nell'indagine sono presenti alcuni "indici sintetici" già pubblicati sul Sole 24 Ore nel corso dell'anno, che a loro volta, cioè, aggregano più parametri in modo tematico, elaborati da istituti terzi o direttamente dal Sole 24 Ore. Tra questi, ad esempio, l'Indice di sportività di PtsClas, Ecosistema urbano di Legambiente, l'indice delle «Amministrazioni digitali» elaborato da Fpa e gli indici verticali elaborati dal Sole 24 Ore (come l'Indice del clima e gli indici della Qualità della vita di bambini, giovani e anziani e delle donne).

Si segnala, oltre all'ingresso di nuovi parametri rispetto alla precedente edizione, un cambio di misura per l'indicatore Beneficiari di reddito di cittadinanza (in Ricchezza e consumi), Infortuni sul lavoro (in Affari e lavoro) e Banda larga (Cultura e tempo libero) il cui valore non risulta quindi confrontabile con quello dell'edizione 2022.

Per alcuni indicatori risulta invece un errore di pubblicazione per cui si riporta all'interno dell'allegato statistico il valore esatto.